

# Dazeba News

l'informazione fuori dal coro

cerca...



Chi siamo Disclaimer Contatti/Contact Lettere Eventi da non perdere Feed Newsletter Streaming Meteo Le vignette Archivio

HOME PRIMO PIANO **ITALIA** MONDO ECONOMIA CULTURA SPORT ROMA NEWS

Ultimissime Oms, da 42 giorni nessun nuovo caso. Nigeria è Ebola-free. IL VIDEO - Lunedì, 20 Ottobre 2014 18:19



**Corso EuroMediterraneo  
di Giornalismo Ambientale** Laura Conti  
**XIV Edizione** [www.corsolauraconti.it](http://www.corsolauraconti.it)

LA TRUSSARDI **ecologia** LEGAMBIENTE  
**Savona** 2014 **3 novembre**  
Campus Universitario **2012 dicembre**  
ISCRIZIONI ENTRO IL 4 LUGLIO!

Lunedì, 20 Ottobre 2014 18:11

Vota questo articolo (0 Voti)

## Future Forum. Rassegna dedicata al futuro e all'innovazione

di [Redazione](#) | dimensione font | Stampa | Email | Add new comment



**Seconda edizione della rassegna dedicata al futuro e all'innovazione Udine, 21 ottobre – 15 novembre 2014 Napoli, 22 – 28 ottobre 2014**

**Future Forum**, il progetto della Camera di Commercio di Udine per le imprese, il territorio e il futuro ([www.futureforum.it](http://www.futureforum.it) e [www.friulifutureforum.com](http://www.friulifutureforum.com)) dedicato alle visioni e pre-visioni di futuro nell'economia, nella società e negli stili di vita, realizzerà la sua seconda edizione in due città italiane: Udine e Napoli.

Future Forum si snoderà quest'anno lungo due programmi paralleli: uno a Udine (dal 21 ottobre al 15 novembre) e uno a Napoli (dal 22 al 28 ottobre). Il Forum internazionale, incentrato sulla cultura dell'innovazione e sugli scenari futuri, è sempre realizzato con le

### Brevissime

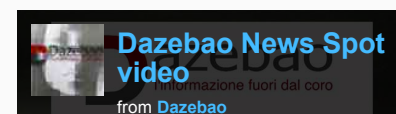
**Allarme bomba in Tribunale Caserta. Era una falsa segnalazione**

CASERTA - Cessato l'allarme bomba al tribunale di Santa Maria Capua Vetere. Dopo una verifica degli...

20-10-2014



### PassPartout



**What's going on here?**

partnership di OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo in Europa), Copenhagen Institute for Futures Studies, Center for Houston's Future e delle maggiori Università e Istituzioni internazionali, a Udine insieme a Comune di Udine e Regione Friuli Venezia Giulia; a Napoli con il Forum Universale delle Culture, nel cui programma si inserisce l'edizione napoletana del Future Forum.

Nelle due città saranno presentate le ricerche, le scoperte, le esperienze, i cambiamenti che si prevede modificheranno la nostra vita nel prossimo ventennio. Saranno offerti, da laboratori e centri di ricerca, uno sguardo e una riflessione collettiva sul futuro, che il cuore del nord-est produttivo e la capitale del Mezzogiorno hanno richiesto ai più importanti e autorevoli studiosi ed esperti internazionali e italiani, chiamati a confrontarsi in più di cento dibattiti, conferenze, workshop, case-history dal mondo, nelle sale del Teatro San Carlo a Napoli e del Palazzo della Camera di Commercio a Udine.

Come cambieranno lavoro, economia, saperi ed etica, tecnologia e trasferimento tecnologico, sanità e salute, gusti e alimentazione, città, turismo?

Le imprese e l'economia delle popolazioni immigrate nelle nostre città per quanto rimarranno economie extranazionali, estranee alla produzione del PIL locale e nazionale? E, prima di tutto, come si studia il futuro? Le future leadership nazionali saranno realmente multietniche? E come si formerà la classe dirigente multirazziale del futuro? Tutto è periferia di qualcos'altro o esistono dei centri e delle periferie?

«L'eccezionalità della crisi e del cambio epocale richiede coraggio di innovazione delle singole imprese, confronto internazionale tra modelli produttivi, capacità di guardare oltre il presente, per pre-vedere e quindi prepararsi alle nuove sfide che la globalizzazione e i mercati continuamente pongono» afferma il presidente della Camera di Commercio di Udine Giovanni Da Pozzo.

«Il network internazionale di enti e istituti che studiano l'evolversi dei sistemi locali e globali, che cura i programmi di Future Forum» spiega il project manager Renato Quaglia «quest'anno si riunisce a Udine e Napoli, mentre altre città stanno chiedendo di poterlo ospitare. È sempre più diffusa la necessità di sviluppare nelle città un dibattito internazionale sui cambiamenti che stanno modificando i modelli a cui ci siamo abituati negli ultimi decenni, ma di cui oggi capiamo il superamento».

«In questi mesi, a Napoli, stiamo esplorando le culture contemporanee alla ricerca di strade capaci di accompagnare la città verso il futuro. In tal senso il Future Forum costituisce un'occasione felice per costruire reti e per determinare opportunità nuove di crescita e di sviluppo» dichiara Daniele Pitteri, commissario della Fondazione Forum Universale delle Culture, in merito alla sinergia tra Udine e Napoli.

## I temi della seconda edizione del Future Forum, a Napoli e Udine

**Scenari di futuro:** datagate, nuove tecnologie, evoluzioni impreviste della globalizzazione, conflitti e flussi interetnici e religiosi, nuovi modelli economici... Chi sarà l'homo novus del 2034? In quante dimensioni potrà abitare contemporaneamente? Secondo quali modelli relazionali potrà agire? Saremo tutti periferie di qualcos'altro? O servi-meccanismi di servi-meccanismi?

Affronteranno questi interrogativi: Carsten Beck del Copenhagen Institute for Futures Studies ("I megatrend: segnali deboli di un imminente futuro"); John Wilburn del Center for Houston's Future con Alberto Felice De Toni, rettore dell'Università di Udine ("Disegnare scenari locali per leggere la realtà e il cambiamento nel mondo"); Paola Annoni, policy analyst presso la direzione generale delle Politiche Regionali e Urbane della Commissione UE ("La competitività delle regioni italiane ed europee"); l'esperto di big data dell'Università di Oxford, Viktor Mayer-Schönberger ("La rivoluzione scientifica dei prossimi 20 anni: i big

## Teatro e cinema

**Teatro dell'Orologio. Amleto FX dal 21 ottobre al 2 novembre**



Perché tutto sia consumato, perché io sia meno solo, mi resta da augurarmi che ci siano...



## Altre notizie

**Oms, da 42 giorni nessun nuovo caso. Nigeria è Ebola-free. IL**

data – controllo, ma anche progresso”).

**Lavoro e impresa:** siamo dentro una crisi o siamo entrati nella quarta rivoluzione industriale? Sono solo italiani i bamboccioni? Chi sono quelli che sono già chiamati “extra-leader”? Quali professioni spariranno e quali emergeranno nei prossimi decenni? Quante professioni dovrà gestire ogni persona contemporaneamente? La classe media è il nuovo sud economico? E infine: “chi si offre volontario”?

Ne parleranno Peter Marsh, editorialista del Financial Times (“The new industrial revolution! – opportunità per l’Europa e il mondo”); David Halabisky dell’OCSE (“Andiam, andiam, andiamo a lavorar...”); Henrik Jensen del Copenhagen Institute for Futures Studies (“Il futuro della work-life in Europa”); Helen Kersley della New Economic Foundation con Flaviano Zandonai di Euricse (“Chi si offre volontario?”); l’economista e direttore dell’OCSE Sergio Arzeni con Marco Orioles dell’Università di Udine e Jay Mitra dell’Università di Essex (“Tra l’Italia e il nulla: il tesoro nascosto delle economie escluse”); Ann Franz, del Northeast Wisconsin Technical College (“La fabbrica non è mai stata così cool!”); Anna Rubin dell’OCSE (“Le eccellenze locali come progetto di sviluppo”); Alessandro Rosina, direttore del centro di ricerca Laboratorio di statistica applicata alle decisioni economico aziendali (“Ma quali bamboccioni!”); con loro Carlo Borgomeo della Fondazione con il Sud; la filosofa Francesca De Vecchi dell’Università Vita-Salute San Raffaele con l’esperto di economia politica e sociale Stefano Bartolini (“Basta il PIL? Come l’amministrazione misura i suoi risultati in una società post-industriale”).

**Città:** James Meade, Premio Nobel per l’Economia, scrisse che Agathotopia era un’isola lontana ma raggiungibile anche da qui, non come l’isola – irraggiungibile – di Utopia: non la perfezione, ma “un buon posto per vivere”. Come saranno le città del futuro? Quale sarà il posto migliore o peggiore dove vivere?

Ne parleranno: Lionel Devlieger, del collettivo belga ROTOR, celebre per le pratiche di riuso (“I re Mida – forme di recupero per il rinnovamento di materiali e luoghi”); Alastair Donald del Future Cities Project (“Il richiamo della città: da slums alla periferia” e “Verso un nuovo umanesimo in architettura”); Fulvio Irace del Politecnico di Milano con Matteo Robiglio del Politecnico di Torino (“Programmazione e visione: una città costruita insieme”); Roberto Masiero dello luav di Venezia e Roberto Siagri di Eurotech (“Dalla smart city alla smart land?”).

**Salute, cibo e nutrizione, e scienza:** la conoscenza della mappa del DNA permetterà di prevedere, oltre che le malattie, anche la nostra propensione al crimine? Sarà meno difficile essere anziani? Come moriremo in futuro? Come evolveranno le nanotecnologie e cosa potranno determinare nella nostra vita quotidiana? Clonazioni, virus ed età: chi e soprattutto cosa diventeremo nei prossimi vent’anni? Nicolò Carnimeo dell’Università di Bari con Antonello Pasini del CNR (“Com’è profondo il mare sotto questo sole – sostenibilità e cambiamento climatico dal mare al cielo”); Andrea Manfrin, dell’Università di Kent con Francesco Pascolini, farmacista e presidente e rappresentante rurale di Federfarma (“La farmacia nel futuro”); il genetista Michele Morgante con Harald Von Witzke dell’Università Humboldt di Berlino e con Massimiano Bucchi dell’Università di Trento (“Il futuro dell’alimentazione tra tradizione e innovazione”), e infine con Pietro Pietrini, socio fondatore della società Italiana di Neuroetica (“Il futuro della medicina fra molecole e cellule”); il genetista Guido Barbujani (“Perché non possiamo non dirci africani”); l’esperto di bioetica Gilberto Corbellini (“Il futuro della medicina fra molecole e cellule”); Iona Heath del College’s International Committee e dell’Ethics Committee del British Medical Journal (“Questioni di vita e di morte”), daranno risposte a questi interrogativi.

**Turismo e industrie creative:** e se qualcuno ricominciasse il Grand Tour tra vent’anni, cosa cercherebbe in Italia? Come sarà il turismo di mezzo secolo: esperienziale o virtuale?

## VIDEO



Dopo 42 giorni senza nuovi episodi di contagio, la Nigeria è stata ufficialmente dichiarata libera dal virus dell’Ebola. Lo ha stabilito l’Organizzazione Mondiale della Sanità, che ha avuto parole di elogio per come il paese africano ha potuto controllare l’espansione...

20-10-2014 Mondo

## Teatro dell’Orologio. Amleto FX dal 21 ottobre al 2 novembre



Perché tutto sia consumato, perché io sia meno solo, mi resta da augurarmi che ci siano molti spettatori il giorno della mia esecuzione e che mi accolgano con grida di odio (A. Camus)

20-10-2014 Cinema & Teatro

## Settore termale. Il 22 ottobre è Sciopero Nazionale



ROMA - Si stanno preparando allo Sciopero Nazionale del 22 ottobre gli oltre 15mila lavoratori del Settore Termale, dopo l’interruzione delle trattative per rinnovo del Contratto Nazionale, scaduto da più di tre anni.

20-10-2014 Lavoro

Le industrie creative saranno la manifattura dell'anima o la vera novità economica del secolo?

Parleranno di industrie culturali e creative e di turismo il capo della divisione Turismo dell'OCSE Alain Dupeyras ("Industrie culturali e creative e turismo"); il direttore generale del Ministero del Turismo Ninni Cutaia con Jeroen Oskam dell'European Tourism Futures Institute e Albert Postma dell'European Tourism Futures Institute ("Ancora il Grand Tour nel 2050: il turista cerca esperienze. Il turismo offre esperienze"); Martin Kruse del Copenhagen Institute for Futures Studies ("Turisti non più per caso").

**Trasmissione dei saperi:** nel prossimo futuro invecchieranno bene i nativi digitali? Le scuole chiuderanno per inutilità o avranno preso a insegnare futuro, invece che riepilogare passato? Come evolverà la cultura digitale? Apprezzeremo le diversità o ci silenzieremo nell'omologazione indistinta? Come sarà e cosa dovrà sapere e poter fare il professore-modello del futuro? Tra gli studiosi invitati: Orna Mager del Centro israeliano Modi'in con Antonella Agnoli, del CDA dell'Istituzione Biblioteche di Bologna ("Conoscere non è mai stato così social: dalle biblioteche 2.0 al lifelong learning"); Peter Bishop del Center for Houston's Future ("Una scuola future oriented – i metodi educativi ufficiali cercano il futuro, ma insegnano quello che sapevamo ieri"); Mark Pagel dell'Università di Reading ("Tutti uguali! La fine dell'antropologia: difendere la diversità per combattere l'omologazione che non crea adattamento"); Adolfo Scotto Di Luzio, esperto dei problemi della scuola e dell'insegnamento ("La scuola domani"); Roberta Sala del San Raffaele di Milano con Luca Taddio, direttore editoriale della casa editrice Mimesis, il giornalista e scrittore Fabio Chiusi e Paolo Coppola dell'Università di Udine ("Democrazia digitale et/aut democrazia tradizionale").

**Mare:** i porti del futuro saranno la ragione della collaborazione tra nord e sud? Il mare, come la terra, è una risorsa limitata: perché la stiamo consumando indiscriminatamente? I porti sono ponti e il mare infrastruttura?

Se ne discuterà con il senior policy analyst presso l'OCSE Olaf Merk ("I porti globali – il futuro dei porti e della retroportualità"); Marco Ponti del Politecnico Milano e Debora Serracchiani, presidente della Regione Friuli Venezia Giulia ed esperta di infrastrutture ("Gli sviluppi possibili dei porti – il futuro dei porti e della retroportualità").

Informazioni su: [www.friulifutureforum.com](http://www.friulifutureforum.com) e al link diretto [www.futureforum.it](http://www.futureforum.it).

Info e prenotazioni Udine: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. E' necessario abilitare JavaScript per vederlo. ; Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. E' necessario abilitare JavaScript per vederlo.

Info e prenotazioni Napoli: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. E' necessario abilitare JavaScript per vederlo. - 324 5949643 (lun-ven ore 10/12 - 14/18)

## Share this post



**Pubblicato in** Società

**Etichettato sotto** forum futuro innovazione lavoro ECONOMIA

Tweet



**Redazione**

Giornalismo è diffondere quello che qualcuno non

## Tag

ambiente arresti arresto  
berlusconi  
CALCIO camusso cgil  
cinema crisi crisi economica  
diritti umani  
ECONOMIA ELEZIONI EOLIE  
FILM  
genova governo grecia  
lavoro  
militari musica omicidio  
partito democratico **Politica**  
RENZI rifiuti roma SIRIA  
suicidio  
USA





vuole che si sappia, il resto è propaganda

(Horacio Verbitsky)

Sito web: [www.dazebaonews.it](http://www.dazebaonews.it)

## Ultimi da Redazione

1. Oms, da 42 giorni nessun nuovo caso.

Nigeria è Ebola-free. IL VIDEO

2. Teatro dell'Orologio. Amleto FX dal 21

ottobre al 2 novembre

3. Vendola. Renzi porta alle mamme

biberon e pannolini. Ci vuole serietà

4. Settore termale. Il 22 ottobre è

Sciopero Nazionale

5. Immigrazione. Ogni anno infibulate

5mila bambine in Italia

## Articoli correlati (da tag)

1. Settore termale. Il 22 ottobre è

Sciopero Nazionale

2. Legge stabilità. Ecco le ricadute

negative sulle famiglie

3. Meridiana. Prosegue la mobilitazione.

Domani presidio al ministero

4. Lavoro. Padoan, con nuove misure

possibili 800mila nuovi posti

5. E' in arrivo una pioggia di tasse, ecco

tutte le scadenze fiscali

Altro in questa categoria: « Immigrazione. Ogni anno infibulate 5mila bambine in Italia

## Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

Notificami i commenti successivi



⚙️ Aggiorna

0 Comments

[Torna in alto](#)

Redazione +39 393 5048930 fax 06 97999488



-7530751